

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

Ufficio: TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 11-07-2013

Predisposta da MARANGONI DANIELE

Oggetto: Piano degli Interventi del comune di Isola Vicentina - Variante n. 3: adozione

Premesso che:

- il Comune di Isola Vicentina è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con D.G.R. n°3085 del 21/10/2008 e pubblicato nel B.U.R. n° 93 del 11/11/2008;
- in data 20 aprile 2009 con Delibera di Consiglio Comunale n° 20 è stato approvato il primo Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 38 del 08/05/2009;
- in data 15 giugno 2010 con Delibera di Consiglio Comunale n° 27 è stato approvato il primo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 54 del 02/07/2010;
- in data 26 giugno 2011 con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 52 del 15/07/2011.

Considerato che l'Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico a seguito dell'adozione dello Stralcio del Piano per Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dei Bacini Idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione pubblicata nella G.U. n. 280 del 30.11.2012 ha individuato nel territorio comunale di Isola Vicentina alcune Zone di attenzione idraulica.

Tali Zone di attenzione interessano delle aree che il vigente P.I. individua come edificabili e per le quali, in attuazione dell'art. 8 delle N.T. del P.A.I., fino alla classificazione dello specifico rischio idraulico da parte delle Autorità di Bacino, è vietata tra l'altro la realizzazione di locali interrati negli interventi edificatori.

Questa disposizione normativa crea delle grosse difficoltà agli operatori edili (sia a titolo personale che imprenditoriale) che vedono erosa la potenzialità edificatoria dei terreni; è prassi infatti che nel territorio comunale si realizzi la parte accessoria degli immobili destinati ad autorimessa proprio negli interrati.

Alla luce delle disposizioni del P.A.I. tali accessori devono essere realizzati fuori terra e quindi computati nel calcolo del volume urbanistico.

L'amministrazione, visti i sempre più frequenti fenomeni meteorologici che spesso mettono in crisi la rete idraulica secondaria ritiene opportuno dotarsi di una adeguata normativa urbanistica affinché l'impossibilità di realizzazione dell'interrato determinata dal P.A.I. si trasformi in una opportunità per ridurre al minimo i disagi anche economici provocati da fenomeni di allagamento senza però andare a gravare sulla volumetria edificatoria a disposizione del privato che oggi già gravata da costi fissi di progettazione e realizzazione sempre più elevati a cui si deve aggiungere un periodo di manifesta crisi economica diffusa su tutti i settori che ha ridotto fortemente la produzione edilizia ed il suo conseguente indotto.

Oltre a tale intervento normativo, a seguito del bando pubblico di febbraio 2013 prot. 2498/2013 volto alla raccolta delle proposte/ricieste di modifica alla strumentazione urbanistica, è emersa la necessità di dare una risposta immediata e puntuale alle esigenze di una realtà produttiva che ha manifestato esigenze contingenti di carattere infrastrutturale (logistica dei mezzi di trasporto) dando attuazione ad una previsione di trasformazione urbanistica prevista dalla Carta delle Trasformabilità del P.A.T. vigente ampliando la zona produttiva D1/5 verso nord a confine con in comune di Malo.

Dato atto che in data 02/07/2013 con prot. 7398 il sig. Fanin Andrea, legale rappresentante delle ditte Natcor interessata alla modifica urbanistica dell'area in proprietà su menzionata, in adempimento alle previsioni di trasformazione del PAT ha depositato un atto d'obbligo rispondente ai criteri perequativi di cui alla D.C.C. n. 3 del 24/02/2011

Precisato che a seguito del bando pubblico di febbraio 2013 verrà comunque redatta nel corso del 2013 una quarta variante al P.I. al fine di dare una puntuale risposta alle esigenze della popolazione e nella cornice del precedente documento del sindaco presentato con D.C.C. n. 56 del 22.11.2010

Dato atto che il Sindaco, nella seduta di Consiglio comunale n. 22 in data 27/06/2013, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 ha illustrato il "Documento programmatico del terzo aggiornamento al Piano degli interventi" in cui sono evidenziati i contenuti e le previsioni del nuovo PI. La deliberazione ha costituito, altresì, avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione con gli enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

Con riferimento all'art. 18 comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni, l'amministrazione comunale con nota n° 7445 del 03/07/2013 ha invitato gli enti pubblici e associazioni economiche e sociali a prendere visione del documento preliminare del Sindaco presentato nella seduta di Consiglio comunale n. 22 del 27/06/2013 ed a formulare le proposte, suggerimenti e considerazioni sul contenuto del documento entro il 15/07/2013. Entro il termine prefissato non sono pervenuti apporti fattivi alla pianificazione in corso di definizione.

In coerenza con gli obiettivi indicati dal P.A.T. (art. 2 delle NTA), le azioni e gli interventi del PI dovranno perseguire le seguenti strategie e priorità:

- la massima attenzione e tutela delle emergenze ambientali, del territorio aperto o agricolo;
- la riqualificazione e riordino del patrimonio urbanistico-edilizio esistente attraverso strategie di riuso, riconversione e ristrutturazione;
- ampliando l'offerta dei servizi (soprattutto quelli alla residenza) e la qualità urbana dei luoghi nella più ampia accezione della città pubblica;
- riorganizzazione della gerarchia della rete infrastrutturale (alla luce delle nuove previsioni – variante s.s. 46 e Autostrada Pedemontana Veneta) con a netta separazione del traffico di attraversamento da quello di distribuzione locale, l'alleggerimento del traffico nelle aree centrali, la costruzione di una rete di itinerari ciclopedonali a servizio della residenza;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 58 in data 01/12/2008, ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio, con la quale è stato approvato "L'atto di

Indirizzo sui criteri perequativi” applicativo dei principi stabiliti dagli art. 35, 36 e 37 della L.R. n° 11/2004;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 24/02/2011 con la quale sono stati rivisti alcuni parametri dei Criteri perequativi al fine di migliorare il principio di omogeneità nell'applicazione degli stessi nel rispetto dell'art. 42 delle N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio e dei principi stabiliti dagli art. 35, 36 e 37 della L.R. n° 11/2004;

PRECISATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo 267/2000 ogni Amministratore è tenuto ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al quarto grado.
- che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

A tal proposito il Presidente evidenzia che i singoli Consiglieri sono in grado di valutare in relazione alla situazione individuale l'esistenza o meno di una correlazione sostanziale tra il contenuto della delibera e specifici interessi anche potenziali. Conseguentemente invita tutti ad una valutazione prudente ed a un comportamento responsabile.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- Piano di Assetto del Territorio approvato ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004, dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 3085 in data 21 ottobre 2008 e pubblicato nel BUR n. 93 in data 11 novembre 2008;
- Piano degli interventi, approvato con D.C.C. n. 20 del 20.04.2009 e vigente dal 23/05/2009 (Bur n. 38 del 08/05/2009) nonché D.C.C. n° 45 del 28.07.2009 di approvazione definitiva delle osservazioni accolte che hanno determinato modifiche sostanziali vigente dal 05/09/2009 (Bur n. 69 del 21/08/2009)
- L'aggiornamento n° 1 al Piano degli Interventi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 27 del 15/06/2010 (Bur n. 54 del 02/07/2010)
- L'aggiornamento n° 2 al Piano degli Interventi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 26/06/2011 (Bur n. 52 del 15/07/2011)
- Visto il P.T.C.P. della Provincia di Vicenza approvato con D.G.R. n. 708/2012
- Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

Considerata la necessità di dotare il Comune del secondo aggiornamento al Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

Visti gli elaborati del “Terzo Piano degli Interventi” a firma del dott. Fernando Lucato con studio a Vicenza strada Postumia n° 139 in qualità di tecnico incaricato alla redazione del secondo aggiornamento al Piano degli Interventi.

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile, riportati in calce alla deliberazione;

Uditi gli interventi di cui alla discussione;

Con voti:

presenti: _____
votanti: _____
favorevoli: _____
contrari: _____

DELIBERA

1. **di adottare** ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni il "Piano degli Interventi: Aggiornamento n. 2", costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa
 - Tav.13.1.1 P.I. intero territorio comunale/ tavola nord scala 1:5000
 - Tav.13.1.2 P.I. intero territorio comunale/ tavola sud scala 1:5000
2. **di adottare** l'atto d'obbligo depositato da Fanin andrea in data 02/07/2013 prot. 7398
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
4. **di stabilire** che le norme di salvaguardia sono da applicarsi esclusivamente sulle istanze presentate a partire dal giorno dell'adozione dello strumento di pianificazione in oggetto;
5. **di stabilire**, che in ottemperanza a quanto previsto dalla DGRV n° 3637 del 13/12/2002 e 1322 del 10/05/2006, prima della definitiva approvazione del Piano degli interventi dovrà essere ottenuto Nulla Osta da parte del Genio Civile in merito alla compatibilità idraulica del Piano degli interventi.
6. **di demandare** al Responsabile del Servizio Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 ed in particolare:
 - di depositare il Piano a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune;
 - di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso nell'Albo Pretorio del Comune, affissione di manifesti in Città e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
7. **di dare atto** che decorsi trenta giorni dal deposito del Piano chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal comma 3 dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni.

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA _____ N. _____

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' art. 49
del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla proposta di deliberazione nr. 26 del 11-07-2013 avente per oggetto :**

Piano degli Interventi del comune di Isola Vicentina - Variante n. 3: adozione

SETTORE TECNICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li 12-07-2013

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO
(GARELLO VILMA)

SETTORE TECNICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li 12-07-2013

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO F.F.
(MARANGONI DANIELE)